

anciata dal Consap

## onale mezzi meglio

che tradizionalmente era-  
nico improvvisamente si  
on un esubero difficile da  
amente alla Polfer dove a  
cremento di personale si  
problematiche che si so-  
fuse a quelle precedenti.

a distri-  
ata di  
dar mo-  
io com-

atico, in  
o della  
Gorizia  
l'incre-  
ertifica  
ale del  
rificate  
he nuo-

rende-  
ale ser-  
Più au-  
ori, per  
ie spe-  
- affer-  
to a di-  
e e ob-  
esso so-  
canico.  
onale e  
e per la  
sinda-  
i pattu-  
a capil-  
rriorio  
ne che  
e della  
volgere  
nzione,  
eno per  
a e più  
e ferro-  
vizi di

andini

Il segretario  
del sindacato,  
Mario De  
Marco, chiede  
che siano  
messi a  
disposizione  
mezzi adeguati  
per i compiti  
assegnati



## «Appoggeremo i goriziani “giusti”»

*La lista civica comincia a pensare alle prossime Regionali*

Il direttivo della lista civica Per Gorizia, riunitosi nei giorni scorsi nella propria sede di via Rastello 28, ha voluto ricordare e sottolineare le origini e, soprattutto, le motivazioni che hanno spinto, sei anni fa, un gruppo di cittadini a ritrovarsi per fondare il raggruppamento guidato dall'ex sindaco Erminio Tuzzi.

«Tali motivazioni negli anni – è stato osservato – non sono cambiate, anzi, si sono consolidate, vista anche la poca considerazione politica, sociale e culturale che le amministrazioni pubbliche hanno dimostrato per il nostro territorio, ma principalmente per la popolazione che vive in questa tormentata regione. La lista civica Per Gorizia si è costituita per dar voce ai nostri concittadini, in modo diretto e, soprattutto, autonomo da qualsiasi pressione o influenza politica».

«Infatti la Lista stessa – continua la nota –, ha sempre scelto di partecipare alle tornate elettorali sostenendo, di volta in volta, diverse coalizioni politiche, senza valutare la natura delle stesse, ma consideran-

do i programmi e le idee proposte. L'unica decisione comune, essendo noi un gruppo eterogeneo, ma moderato, è stata quella di escludere qualsiasi appartenimento a partiti, movimenti o altro, considerati o dichiarati di ideologia estrema».

«Le prossime elezioni regionali – si legge infine nel comunicato della lista civica – porteranno nuovamente a galla gli innumerevoli problemi della nostra città, il direttivo ha evidenziato e si è auspicato che nel seno del consiglio regionale saranno eletti i goriziani “giusti”, cioè coloro che veramente potranno difendere i nostri diritti e potranno dare un colpo al timone per determinare un'inversione di rotta per il bene dei nostri concittadini».

A questi “goriziani giusti”, la lista civica Per Gorizia è pronta a dare il proprio sostegno e il proprio contributo di idee. «Idee – si sottolinea – che saranno meglio espresse in una prossima assemblea che si terrà in tempi brevi e che sarà estesa ad iscritti e simpatizzanti della lista civica Per Gorizia».

### DIFENSORE CIVICO

## Pipi fuori dall'aula? I radicali promuoveranno una manifestazione

Lunedì il consiglio comunale ha all'ordine del giorno il voto sulla petizione proposta dai radicali per l'elezione diretta del difensore civico.

«Sebbene in questi mesi il confronto politico tra i radicali e la maggioranza sia stato piuttosto acceso, tanto da arrivare a una denuncia per omissioni in atti d'ufficio contro il presidente Roldo – afferma il segretario dell'associazione Trasparenza è partecipazione, Pietro Pipi – l'auspicio dei presentatori è che il voto finale possa essere un risultato positivo per tutte le forze politiche di maggioranza e opposizione. Non cerchiamo di vincere contro qualcuno, ma con qualcuno».

«La petizione – spiega Pipi – è uno strumento di democrazia diretta, è il risultato di un

interessamento di tante cittadine e cittadini alla cosa pubblica, è un momento di vera partecipazione e la politica non può e non deve essere sorda o ostile a questa richiesta di parteci-



Pietro Pipi

pazione popolare. Il nostro auspicio è che l'assessore Pettarin possa e voglia fare sua la nostra petizione per dimostrare che esiste ancora una nobiltà della politica capace di creare maggioranze trasversali e allargate. Crediamo che tutti i consiglieri possano dimostrare di voler cedere ai cittadini il potere di eleggersi il proprio difensore dando prova che a Gorizia, a differenza di Ceppaloni o di altri posti, le nomine possono essere fatte dai cittadini e non dalla casta».

Rimane incerto se verrà riconosciuto a Pipi, ideatore e primo firmatario della petizione, il diritto di intervenire in aula. In caso contrario, i Radicali fanno sapere che daranno vita a una azione non violenta di protesta civile e terranno una manifestazione fuori dal Comune.